



Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

CONVENZIONE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DI TUTTE LE FORME DELLA VIOLENZA DI GENERE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso il Comune di Troia, Capofila dell'Ambito Territoriale, sito alla Via Regina Margherita, n.80, sede dell'Ufficio di piano,

TRA

L'Ambito Sociale di Troia, nella persona del Sindaco del Comune Capofila, avv. Leonardo Cavalieri

E

L'associazione _____, con sede legale in _____, alla _____, iscritta nell'apposito registro regionale, rappresentato da _____ in qualità di legale rappresentante pro-tempore;

PREMESSO:

CHE la Regione Puglia, con Del. G.R. n.2227 del 18 novembre 2008, ha approvato le "Linee Guida Regionali per la rete dei servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza" Del.G.R.n.1890 del 6 agosto 2010 con l'obiettivo di rafforzare il sistema dei servizi di prevenzione e contrasto della violenza contro le donne e i minori;

CHE le Linee Guida definiscono un modello di governo condiviso per la costruzione e il potenziamento della rete di servizi in materia di prevenzione e contrasto della violenza, in coerenza con gli obiettivi di servizio del nuovo PRPS, e si configurano quale strumento di support per la rete degli Enti Locali, degli Ambiti territoriali e del privato sociale per assicurare capillarità e tempestività dei servizi, per promuovere la massima qualità e continuità assistenziale, per consolidare una metodologia di lavoro interdisciplinare che favorisca una migliore tutela delle donne e dei minori vittime di violenza e/o maltrattamento (o potenziali vittime), attraverso una più stretta collaborazione dei diversi Servizi e delle Istituzioni, concretizzata nella costruzione condivisa di percorsi operativi.

CHE la Regione Puglia, con Del. G.R. n.2324 del 28.12.2017, ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2018 - 2020, prevedendo tra gli obiettivi di servizio considerati prioritari (in continuità con le azioni e gli obiettivi avviati nel corso dell'ultimo triennio di programmazione) la necessità di consolidare, sostenere e qualificare la rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto della violenza su donne e minori;

CHE la nuova programmazione sociale dell'Ambito territoriale intende conseguire l'obiettivo del consolidamento di una rete minima di servizi nell'ambito della prevenzione e contrasto della violenza su donne e minori;

CHE nell'ambito della costruzione del nuovo piano di zona per il triennio 2022 – 2024, la regione Puglia ha posto il vincolo delle risorse assegnate agli ambiti territoriali, vincolando a tale obiettivo di servizio la somma annua di euro 40.000,00 a valere sul FNPS;

RITENUTO che l'implementazione e la qualificazione della rete minima dei servizi deve realizzarsi attraverso l'integrazione forte tra i servizi territoriali pubblici e private e la valorizzazione delle competenze espresse dai Centri Antiviolenza operanti sul territorio, che hanno maturato nel corso degli anni esperienza e professionalità;

VISTA la deliberazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito di Troia n. 17 del 10 LUGLIO 2015 con cui si approvava lo schema di convenzione per il convenzionamento diretto per la gestione di interventi e servizi di contrasto alla violenza e al maltrattamento, dando mandato all'Ufficio di Piano di predisporre tutto quanto occorre per procedure con la stipula della Convenzione.

VISTA la deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. ____ del 12 Luglio 2022, immediatamente eseguibile, con la quale veniva approvato il nuovo schema di convenzione per la gestione del centro antiviolenza dell'Ambito Territoriale di Troia "Libellula";

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1: Oggetto

L'Ambito Sociale di Troia, volendo garantire nell'ambito del proprio territorio una serie di interventi rivolti a tutte le donne vittime di ogni forma di violenza, maltrattamento e stalking, che, autonomamente, o su invio, si rivolgono allo sportello dedicato, prevedendo altresì interventi qualificati di sensibilizzazione e informazione diffusa sul tema del contrasto della violenza di genere, stipula con **l'Associazione** la presente convenzione regolamentando e definendo le attività, i servizi e gli interventi di prevenzione e contrasto della violenza e del maltrattamento, nonché dello sportello CAV "Libellula" dell'Ambito Territoriale.

ART. 2: Obiettivi generali

Gli obiettivi generali degli interventi offerti sono:

- Offrire assistenza e consulenza alle donne vittime e ai loro figli, indipendentemente dal loro status giuridico e di cittadinanza, per accompagnarle nel percorso di uscita dalla violenza;
- Prevenire e contrastare la violenza su donne e minori in tutte le sue manifestazioni, agite o minacciate (fisica, psicologica, sessuale, economica, stalking, pedofilia, adescamento online, etc);
- Prevenire ogni forma di violenza, promuovendo, sensibilizzando, informando e formando servizi preposti alla tutela;
- Rafforzare la Rete Antiviolenza territoriale di soggetti istituzionali e organizzazioni per contrastare la violenza su donne e minori, elaborando linguaggi e strumenti di lavoro condivisi e sinergici;
- Promuovere e divulgare una cultura della non violenza che possa avere ricadute nei diversi contesti relazionali (famiglia, scuola, spazi di aggregazione....);
- Favorire l'ascolto per prevenire e riconoscere le forme di violenza.

ART. 3: Tipologia delle attività

I soggetti convenzionati si impegnano ad offrire un insieme di interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi di servizio indicati nelle schede di dettaglio della programmazione PDZ 2022-2024, che saranno esplicitati a seguito presentazione di un progetto esecutivo, contenente il piano dei costi, per i diversi servizi da realizzare.

Sarà garantito il raccordo funzionale e la collaborazione con l'équipe integrata multidisciplinare dell'Ambito territoriale per la presa in carico dei minori vittime di maltrattamento o violenza e per i minori vittime di violenza assistita, secondo modalità operative definite con apposito protocollo operativo.

Sarà garantito il supporto tecnico per la definizione e l'attuazione di protocolli operative di rete a fine di definire e standardizzare le procedure dell'intervento di emergenze, della tutela e protezione e della presa in carico delle donne, anche con figli, vittime di violenza.

Le attività di sensibilizzazione e di informazione riguarderanno l'intero territorio per garantire omogeneità e incisività degli interventi, favorendo l'emersione del fenomeno.

L'organizzazione affidataria si impegna ad assicurare il servizio in tutti i Comuni, attraverso l'ascolto telefonico a mezzo numero dedicato attivo 24h, nonché ad aprire ulteriori sportelli presso i comuni che si candideranno, compatibilmente con la somma totale messa a disposizione dall'Ambito, il cui totale sarà quantificato ed approvato sulla base del quadro economico allegato al progetto tecnico presentati dal Cav ed approvati con determinazione dirigenziale, nell'ambito della somma vincolata sul FNPS.

Le ore totali tra sportello e consulenza saranno sviluppate nella progettazione esecutiva che verrà inviata entro **due settimane** dall'avvio di codesta convenzione.

Tali iniziative saranno oggetto di monitoraggio durante tutto il periodo oggetto della Convenzione.

ART. 4: Personale

Per l'attuazione degli interventi oggetto della presente convenzione l'associazione mette a disposizione professionisti qualificate che lavorano in equipe secondo gli standard previsti dalle normative regionali di riferimento.

Le equipe operano in raccordo costante con i servizi cui compete l'assistenza socio sanitaria, la protezione e la tutela, la prevenzione e la repressione dei reati, collaborando nella raccolta dei dati utili per monitorare, far emergere e comprendere il fenomeno, al fine di rendere più efficaci gli interventi.

Nella loro attività, le operatrici vengono incoraggiate a privilegiare:

Il rispetto della dignità della persona, della sua individualità e della sua autodeterminazione;

l'integrazione con i Servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, le Forze dell'ordine, il Terzo settore, le Scuole e tutti gli altri Servizi Territoriali;

l'attivazione di percorsi di reinserimento sociale e di indipendenza delle donne;

l'approccio di genere alla tematica della violenza.

Nello specifico, l'équipe operativa si compone di:

n°1 coordinatrice pedagoga
n°1 assistente sociale
n°1 educatrice
n°1 psicologa
n°1 legale
n°1 operatrice di sportello con funzioni anche di carattere amministrativo - burocratico
Consulenti per la formazione

Il suddetto personale e le eventuali volontarie inserite nelle attività devono essere coperte da assicurazione contro infortuni e per la responsabilità civile contro terzi, come meglio specificato nella determinazione UdP n. 19/19.

ART. 5: Locali e attrezzature

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione saranno utilizzati i locali, che garantiscano condizioni di massima fruibilità e riservatezza, messi a disposizione dai comuni che si sono candidati ad attivare lo sportello sul proprio territorio, con spese relative alla forniture di acqua potabile, energia elettrica e gas metano a loro carico.

L'organizzazione affidataria mette a disposizione il numero di reperibilità e si impegna a fornire nominativo e recapito telefonico di un Referente .

ART. 6: Costi

Il costo complessivo dei servizi e degli interventi a base della presente Convenzione viene quantificato nella scheda di dettaglio della programmazione del PdZ 2022-2024.

L'Ambito Territoriale Sociale di Troia, in attuazione della presente Convenzione, si impegna ad erogare la somma concordata, quale concorso ai costi sostenuti nell'arco temporale di 12 mesi, nel modo che segue:

50% a titolo di anticipazione, all'approvazione del progetto esecutivo della scheda di dettaglio della programmazione presentato dall'Associazione ed approvato con determina dirigenziale;

ulteriore 40% alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute per la prima trancia, avendo cura di allegare una dettagliata relazione delle attività svolte;

10% a saldo e a chiusura delle attività, con presentazione della rendicontazione dell'ulteriore 50% e relazione di tutte le attività poste in essere. Il saldo sarà erogato a seguito omologazione della spesa.

ART. 7: Controlli e modalità di raccordo

L'associazione si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al/alla referente nominato/a dall'Ambito delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

I/Le referenti della gestione delle attività concordate vigilano sullo svolgimento delle stesse, anche sotto il profilo della qualità, avendo cura di verificare che le operatrici rispettino i diritti, la dignità e le opzioni delle utenti delle attività stesse, e che queste vengano svolte con modalità tecnicamente ed eticamente corrette nel rispetto delle normative specifiche del settore.

L'Ambito di Troia e l'associazione affidataria individuano come modalità di raccordo incontri periodici, al fine di garantire un costante collegamento e una reciproca informazione sulle attività relative alla presente convenzione e al progetto nel complesso. Tali incontri, eventualmente aperti anche ad altri soggetti, avverranno su convocazione di una delle parti. Degli incontri sarà data notizia al Coordinamento Istituzionale.

ART. 8: Durata

La presente convenzione ha durata di **12 mesi** dalla sottoscrizione della presente convenzione ed ha la medesima durata del piano di zona.

L'Ambito, con preavviso di soli 15 gg. A mezzo raccomandata A/R, può recedere dalla presente convenzione in caso di gravi irregolarità progettuali e/o di gravi inadempimenti contrattuali.

ART. 9: Privacy

Le organizzazioni affidatarie assicurano il rispetto del trattamento dei dati personali forniti dagli utenti ai sensi del Decreto Legge 196/2003 nella persona della titolare del trattamento delle organizzazioni affidatarie

ART. 10: Registrazione in caso d'uso

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso con spese a carico del soggetto richiedente la registrazione.

Letto ed approvato in due originali ai sensi delle vigenti leggi.

Le parti